



Ciao ragazzi e ragazze dell'Alpinismo giovanile,

spero non abbiate subito pensato, leggendo il tema che abbiamo proposto per l'attività di quest'anno, *"che barba! La Clorofilla ma si sono bevuti il cervello quelli là ?"*.

Non disperatevi; è nostra intenzione avvicinarci con Voi a quel "mondo vegetale" che, purtroppo forse perché silenzioso, non consideriamo appieno nella sua importanza, bellezza e insostituibilità nella catena degli esseri viventi sul nostro pianeta.

In moltissimi avrete partecipato, solo poche settimane fa, alla manifestazione ambientalista che si prefiggeva modifiche delle abitudini di vita delle popolazioni nei vari continenti e avrete capito che ognuno di noi, pur tra miliardi di simili, può e deve dare il proprio insostituibile contributo in quest'azione indispensabile a evitare rischi di sopravvivenza per l'intero pianeta terra.

Le variazioni climatiche, quali quelle dello scorso inverno, che hanno visto la contemporanea elevatissima riduzione delle precipitazioni nevose all'aumento delle temperature interferiranno pesantemente sul mondo vegetale con :

- Precoce sviluppo delle gemme e fiori a rischio per possibili gelate tardive;
- Probabile mancanza, nei mesi estivi a causa assenza pressoché totale delle riserve nevose in quota, della portata dei torrenti/fiumi/canali irrigui e, di conseguenza, dello sviluppo vegetativo con ripercussioni anche sull'allevamento;
- Probabile sviluppo di incendi di aree boscate con difficoltà approvvigionamento acqua;
- Possibile "migrazione" a quote più elevate, per effetto dell'aumento delle temperature, di alcune specie vegetali e, d'altro canto, "estinzione" alle nostre quote più elevate delle attuali specie;

Noi cercheremo, percorrendo le nostre vallate, guardare insieme con occhi più attenti le particolarità di fiori, cespugli e piante scoprendo quei segni che ci permetteranno conoscere meglio questo "anello" così importante per la vita sulla terra.

Ad esempio :

- Le diverse tipologie di alberi rispetto alla quota (pianura, collina, montagna) ai versanti e loro particolari forme, chiome, cortecce ecc ; le loro trasformazioni nel corso dell'anno con il susseguirsi delle stagioni a partire dalla prima uscita in ambiente all'incirca invernale.
- Gli utilizzi da parte dell'uomo per l'edilizia, gli utensili, il riscaldamento, l'allevamento, l'alimentare ecc.;
- I diversi cicli evolutivi delle piante, le varie tipologie di propagazione dei semi ;
- L'ammirazione di alcuni alberi cosiddetti "monumentali" perché di dimensioni e età considerevoli ;

Crediamo sarà interessante e istruttivo anche per noi guardare con occhi meno distratti quell'elemento del nostro meraviglioso territorio così poco conosciuto e considerato. Provate immaginare, per iniziare, come sarebbe diverso e meno ospitale il luogo ove abitate se un mattino, svegliandovi, lo trovaste senza erba nei prati, cespugli, alberi un deserto !

Per evitarlo è indispensabile conoscere chi si deve proteggere; chissà quante altre piccole-grandi scoperte saprete fare con i Vostri occhi attenti e cervelli allenati dai giochi informatici dove siete Maestri.

A presto